



ThyssenKrupp Encasa
Montascale
Approfitta dei contributi statali
Adatto a tutti i tipi di scale
180 combinazioni cromatiche
Catalogo gratuito

Scegli Tu! ▶ Roma estate ▶ Libri Roma ▶ Film cinema Roma ▶ Architetti Roma

Home Pubblicità su ezrome Lavoroiamo Promuovi EZ! Comunicati stampa Community Sondaggi

EZ Rome

Leggi Easy
Scrivi EZ

Turisti a Roma | Luoghi dell'arte | Fontanelle | Meteo | SPECIALI di EASY ROME | ULTIME di EASY ROME

Roma da Vedere | Roma da Vivere | Roma da Conoscere | Roma da Sogno | EVENTI e SPETTACOLI | SALUTE

Pillole di storia | Tradizioni | Proverbi | Ricette | Insoliti fatti | Pennica&Pigrizia | Gite fuori porta | Mare&Città | Feste&Sagre | Libri

N°305 6 novembre 2014

Community

Nome utente
Password
Accesso

Dimenticato i tuoi dati?
Registrati

Home » Roma da conoscere » Libri » Un'estate fa

cerca...

| Stampa |

Un'estate fa

Scritto da [Donata Zocche](#)

Giovedì 06 Novembre 2014 00:00

Mi piace Piace a 12 persone.Tweet 1Share g+1 0

Dopo aver diretto e sceneggiato *L'estate sta finendo*, intrigante noir uscito lo scorso luglio, **Stefano Tummolini** ne propone un sequel letterario con **Un'estate fa** (Fazi Editore).

Nel film un gruppo di ragazzi trascorre un week end di fine estate in una splendida villa modernista sul litorale romano. L'atmosfera, in un primo momento dominata dalla bellezza delle spiagge e delle rocce, viene presto avvelenata dalle malignità e dalle gelosie che serpeggiano tra i protagonisti, fino a quando uno di loro, Guido, il "diverso" del gruppo, non scompare senza lasciare traccia.

Proprio da qui riparte *Un'estate fa*, attraverso testimonianze, deposizioni e rivelazioni tese a far luce su una vicenda di cui emergeranno i tanti lati oscuri.

Che fine ha fatto Guido? E soprattutto, chi era? Il *nerd* da "smazzarsi" oppure "uno che dice sempre quello che pensa, perché non deve dimostrare niente a nessuno"? Ogni singola voce aggiungerà un tassello all'appassionante racconto, in uno stile degno di Wilkie Collins ne *La donna in bianco*, coinvolgendo il lettore nella ricerca della verità.

Ricco di colpi di scena fino all'ultima pagina, *Un'estate fa* è un romanzo che ha il suo fulcro nell'indagine, che non è solo poliziesca, ma anche psicologica, sociale. E' difficile definire amici questi ragazzi: i due studenti della Luiss, la ragazza di borgata, il cantante alternativo e il vincitore di un talent show sono piuttosto schegge impazzite di un universo umano mosso da egoismo e cinismo. Sarà la sapiente costruzione narrativa dell'autore, in un crescendo di suspense, a far scoprire al lettore come una giornata fresca di gioventù e illuminata dal sole possa tingersi di nero.



La trama di *Un'estate fa* ripercorre le ore che precedono la misteriosa scomparsa di Guido attraverso intercettazioni, deposizioni e mail di chi l'ha visto per l'ultima volta. Come suggerisce tanta cronaca, pensa che ci serviamo di mezzi moderni per sondare un mistero antico, cioè il nostro lato oscuro?

ST: Credo che questa componente "oscura" - che ha a che fare con l'istinto di sopravvivenza, con il bisogno di soddisfare i desideri primari e di afferinarsi all'interno del clan - sia antica come l'uomo. Ma è anche vero che certi impulsi, con il tempo, si sono evoluti - o almeno trasformati. In questo la

tecnologia ha avuto la sua parte. La sopraffazione e la violenza possono passare anche attraverso un sms o un tweet: anzi, è più facile dimenticarsi degli altri, o approfittarne, se non li abbiamo davanti agli occhi. D'altra parte è anche vero che le immagini, oggi più che mai, sono diventate uno strumento di sopraffazione. E i protagonisti del mio romanzo, che sono tutti ragazzi intorno ai vent'anni, ne sono perfettamente consapevoli.

Leggendo la vicenda in cui sono coinvolti questi cosiddetti ragazzi della "Roma bene" durante un fine settimana a Sabaudia, la memoria va alla terribile strage del Circeo, anche se nel libro non se ne fa mai cenno. Sembra così cadere l'opinione corrente secondo cui la generazione dei giovani d'oggi è capace di brutalità che in passato non sarebbero state possibili. E' d'accordo?

ST: Mi rendo conto che l'associazione con quel delitto risulta quasi inevitabile, ma non era intenzionale. Ho scelto di ambientare la storia al Circeo semplicemente perché lo conosco bene. Dal punto di vista naturalistico e storico è un posto meraviglioso. La montagna, con la scogliera a picco sul mare e le ville moderniste a un passo dalle grotte preistoriche, è uno spettacolo abbastanza unico per me. D'altra parte, la buona borghesia romana che lo frequenta è un misto di contraddizioni. E' cinica, disincantata, egoista - ma anche dolente e saggia. Essendo di estrazione più modesta, ho sempre provato nei suoi confronti un misto di invidia e fascinazione. La violenza che racconto nel romanzo, però, è diversa da quella del delitto del

Forse ti può anche interessare...

Garbatella combat zone
Koeffia: derby d'alta moda
L'estraneo
L'odio. Una storia d'amore
La grande musica alla Sapienza
Pane e strada
A piedi o in bici nel Parco
Aperte le iscrizioni alle Scuole d'Arte e dei Mestieri
Architetti ieri, oggi e domani
Capodanno in piazza al Circo Massimo

Iscriviti Alla Newsletter

Iscriviti



Libri

Dammi mille baci



Molto sappiamo della storia di Roma dalle sue origini fino alla caduta dell'Impero. Conosciamo la sua espansione e le guerre...

Leggi tutto...

E in mezzo il fiume. A piedi nei due centri di Roma



'Il fiume di Roma è davvero biondo, fangosamente biondo. Ha un colore morbido, un colore screziato di bagliori dorati, qui...

Circeo. La sopraffazione è più psicologica che fisica. In fondo questi ragazzi, oltre che carnefici, sono anche vittime. Data la società in cui vivono, l'auto-affermazione per loro è un specie di imperativo categorico. E poiché il livello di aspettativa è altissimo, da un lato si sentono inadeguati e dall'altro sono incontentabili: niente e nessuno sembra in grado di soddisfarli. Per questo diventano sprezzanti, anche spietati.

Il suo romanzo ha un antefatto nel film *L'estate sta finendo*, uscito lo scorso luglio, di cui lei è regista e sceneggiatore. Com'è nata l'idea di cominciare a raccontare una storia servendosi del mezzo cinematografico e di continuare con quello letterario?

ST: L'idea di scrivere un romanzo legato al film l'ha avuta Elido Fazi - che oltre ad essere l'editore di "Un'estate fa" è il produttore associato de "L'estate sta finendo". Io ero molto affezionato ai personaggi del film - che avevo creato insieme agli altri due autori della sceneggiatura, Michele Alberico e Mattia Betti - e mi incuriosiva la possibilità di immaginare cosa avrebbero fatto una volta rientrati a Roma. Al termine del film la loro colpa resta impunita, anche se alcuni elementi - il conflitto insanabile tra i due protagonisti, un tempo amici per la pelle, e il rinvenimento da parte del giardiniere di una prova compromettente - lasciano intendere che qualcosa debba ancora accadere. Così il romanzo è diventato l'occasione per raccontare quello che la sceneggiatura aveva lasciato in sospeso. "L'estate sta finendo" e "Un'estate fa" sono autonomi e complementari: si può vedere il film senza leggere il romanzo e leggere il romanzo senza aver visto il film, ma si ha un quadro completo della vicenda, dei personaggi e del loro mondo, solo dopo aver visto e letto entrambi.

Lei dedica *Un'estate fa* "Alle mie vittime". Chi sono?

ST: Tutte le persone a cui ho fatto del male, antepoendo i miei bisogni ai loro.

***Un'estate fa*
di Stefano Tummolini
Fazi Editore**

Stefano Tummolini è nato a Roma nel 1969. E' scrittore, traduttore e regista.

Ha collaborato alla sceneggiatura di serie TV di successo come *Distretto di polizia*, *Il bello delle donne*, *Tutti pazzi per amore* e di innumerevoli film, tra cui *Il bagno turco* di Ferzan Ozpetek. Ha tradotto in italiano opere di Thomas Hardy, Miguel de Unamuno, Gore Vidal, Guillermo Arriaga e John Williams. Nel 2009 è stato candidato al Nastro d'argento come miglior regista esordiente.

Add this page to your favorite Social Bookmarking websites



Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

Leggi tutto...

Non lasciarmi mai



E' un romanzo d'esordio, *Non lasciarmi mai*, di Raffaella Arrighini, pubblicato da Edilet-Edilazio Letteraria. L'autrice romana, classe 1974, ambienta nella sua...

Leggi tutto...

Più libri più liberi, il Natale della piccola editoria

Anche quest'anno si ripropone l'ormai immancabile appuntamento della fiera



Più libri più Liberi, promossa dall'Associazione Italiana Editori che vedrà, per...

Leggi tutto...

Il silenzio dell'onda



E' attraverso l'indagine che Gianrico Carofiglio si addentra nel territorio della propria produzione letteraria. Dalle vicende avvincenti e sofferte de...

Leggi tutto...

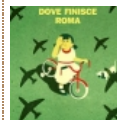
Quelli che però è lo stesso



Laurea con centodieci e lode e dottorato di ricerca con borsa. Silvia Dai Prà esce dalla scuola come studentessa e...

Leggi tutto...

Dove finisce Roma



"Mari", te cercano pure a te, Mari', cori. Ha paura di morire, con i suoi diciott'anni. Ha paura, adesso, del...

Leggi tutto...

Crisi dell'editoria, il governo scende in campo



La fuga dei lettori forti. Una sentenza, questa, che potrebbe suscitare attacchi di panico ai numerosi editori italiani. Se confrontiamo...

Leggi tutto...

Viale del Policlinico



Perché Viale del Policlinico di Claudio Coletta (Sellerio editore), sia diventato a pieno merito un caso letterario si capisce fin...

Leggi tutto...

Tra chewing-gum e chioccabelle, l'amarcord di Francesco Guccini



"Ho pronte quattro canzoni, me ne servono ancora altre e poi entrerò in sala per registrare il nuovo album." Così...

Leggi tutto...



Il portale EZ Rome e' una testata giornalistica di carattere generalista registrata al tribunale di Roma - Numero 389/2008 - Direttore responsabile: Lelia Gagliano - ISSN: 2036-783X - Questo Periodico è associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana - PI 09041871006 - Non si dà nessuna garanzia sulla correttezza delle informazioni e si invita esplicitamente a verificarne l'attendibilità con mezzi propri.

[Info Legali](#) [Condizioni di utilizzo](#) [Privacy](#) [Mappa del sito](#) [Links](#) [Contatti](#) [corso fotografia digitale](#)



This opera by Ez Rome is licensed under a Creative Commons [Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License](#).

Sostieni i progetti di CESVI Onlus, combatti la fame e povertà nei paesi più poveri del mondo. Ti preghiamo solo di ricordarlo nelle ricorrenze importanti scegliendo i regali solidali di CESVI, oppure le bomboniere CESVI, tra cui le bomboniere cresima solidali e i sacchetti portaconfetti per rendere l'evento ancora più speciale.

